



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna
(D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14)
LINK CAMPUS University



15/07/2016 11:55:03

Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo e dei Corsi di Studio (CdS)

1. Sistema di AQ a livello di ateneo

1 Sistema di AQ a livello di Ateneo

L'Università degli Studi Link Campus University (LCU) è una Università non statale legalmente riconosciuta dell'Ordinamento Universitario Italiano, istituita nell'accademico 2011/2012 e autorizzata al rilascio di titoli accademici aventi valore legale.

Presidente della Università LCU è il Prof. Vincenzo Scotti.

Gli attuali organi statutari sono:

Il Senato Accademico, insediatosi il 23 gennaio 2015.

Il Comitato Esecutivo, insediatosi il 20 marzo 2015.

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) insediatosi il 4 maggio 2015.

Il Presidio Qualità di Ateneo (PQA) nominato dal CdA in data 4 maggio 2015.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) è stata costituita con delibera del Comitato Tecnico Ordinatore n. 12/2015/3.3 del 5 febbraio 2015. Si evidenzia che nella relazione annuale della CPDS (31-12-2015) è indicato che "La CPDS (costituita, si ricorda, in data 28 settembre 2015), pur rispettando la composizione (6 docenti e 6 studenti) prevista dallo Statuto di Ateneo, è di fatto non paritetica in quanto non risultano adeguatamente rappresentate, con riferimento ai corsi attivi nell'anno accademico 2014/2015, le lauree magistrali in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche e in Gestione Aziendale. In termini di autovalutazione del lavoro della CPDS, e al fine di garantire a tale Commissione la piena operatività, si suggerisce alle autorità di Ateneo di rivederne le modalità di composizione e di operare le modifiche, anche statutarie, qualora necessarie." Il Nucleo di Valutazione non ha notizie in merito all'avvenuto aggiornamento della composizione della CPDS.

Il Dipartimento di Ricerca cui afferiscono i 64 docenti dell'Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione (NdV) nominato dal CdA il 4 maggio 2015. Si segnala che il NdV ha subito una modifica nella composizione originaria per dimissioni di un membro. In data 21 aprile 2016 si è insediato il nuovo membro e il NdV ad oggi è così costituito:

Prof. Massimo Castagnaro Coordinatore/Presidente (membro esterno)

Prof.ssa Maria Luigia Liguori Componente (membro esterno)

Dott.ssa Flaminia Musella Componente (membro interno)

Prof. Pasquale Stanzione Componente (membro esterno)

Prof. Vincenzo Tucci Componente (membro esterno)

Il NdV prende atto dalla SUA-CdS (sezione D) dell'esistenza di un Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ) della Didattica a livello di CdS, che si identifica con il Gruppo di Riesame.

In generale, il NdV rileva una scarsa strutturazione del sistema di AQ e delle relazioni tra i diversi attori dell'AQ. Il NdV sottolinea come molte delle attività relative all'AQ sono lasciate ad iniziative personali.

A tal riguardo, il NdV prende atto dalla lettera scritta dal Presidente del PQA prof. Corbino (Allegato I) che, nel corso dell'anno, tale organo "ha curato e seguito i procedimenti dell'Ateneo relativamente alla compilazione della scheda SUA-CdS e della scheda SUA-RD (...) e ha svolto attività di informativa e di formazione nel mentre si svolgeva il lavoro di compilazione del Rapporto di Riesame annuale e ciclico per tutti i corsi di laurea dell'Ateneo".

A. Attrattività dell'offerta formativa

Le strutture organizzative della Università LCU sono disciplinate dagli artt. 5 e 17 dello Statuto di Ateneo e sono la scuola under graduate e graduate studies e la scuola postgraduate.

L'offerta formativa della Università LCU per l'a.a. 2015/2016 si articola, in accordo con l'art. 3 del Decreto 22 ottobre 2004 n. 270, in:

- Corsi di Laurea: International Business and Administration - Economia Aziendale Internazionale (L-18).
- Corsi di Laurea interclasse: Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-36 – L-16), Media and Performing arts – Comunicazione e DAMS (L-20 – L-3).
- Corsi di Laurea Magistrale: Business Management - Gestione Aziendale (LM-77), Tecnologie e linguaggi della Comunicazione (LM-59).
- Corsi di Laurea Magistrale interclasse: Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52 & LM-62).
- Corsi di Laurea a ciclo unico: Giurisprudenza (LMG-01).

L'offerta si completa con:

- Master di primo livello, di secondo livello e MBA
- Corsi di aggiornamento professionale per dipendenti della PA.

Per la conduzione delle attività di ogni CdS è nominato un responsabile denominato "Programme Leader".

Sulla base dei dati forniti dall'Ateneo il NdV esprime un giudizio positivo sull'andamento delle immatricolazioni e delle iscrizioni.

B. Sostenibilità dell'offerta formativa

Come Università non statale il calcolo del DID non costituisce requisito obbligatorio nel tema della sostenibilità dell'offerta formativa.

Il NdV constata che la Università LCU svolge diverse attività didattiche integrative quali cicli di seminari e laboratori applicati all'interno di vari insegnamenti sia dei corsi di laurea che di laurea magistrale.

Inoltre, sono previste esercitazioni pratiche in diversi insegnamenti quali: Statistica, Economia degli intermediari finanziari, Finanza aziendale, Economia aziendale, Metodologie e determinazione quantitative, Trattamento digitale dei contenuti, Sociologia della comunicazione, Informatica giuridica.

Infine, sono stati istituiti tutorati ad integrazione della didattica frontale per molti insegnamenti giuridici tra i quali Istituzioni di diritto privato, Diritto privato comparato, Diritto commerciale, Sistemi giuridici.

Alla luce di colloqui informali con gli studenti e da quanto riportato nella relazione annuale della CPDS le attività sopra riportate vengono ritenute di qualità adeguata per gli studenti.

Sulla base delle precedenti relazioni del NdV si prende atto che la LCU vanta un rapporto privilegiato tra studenti e docenti. Esiste un'attività regolare e sistematica del ricevimento studenti e una supervisione individualizzata e adeguata delle tesi di laurea.

Per l'a.a. 2016/2017 non si riscontrano criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme sull'accreditamento. La Università LCU ha ricevuto il decreto di accreditamento dei corsi di studio, già approvati lo scorso anno, per l'a.a. 2016/2017 in data 8/07/2016 con decreto ministeriale 15/06/2016.

Non si prevedono pensionamenti nei prossimi 3-5 anni e, conseguentemente, non si immaginano eventuali criticità nel mantenimento delle soglie minime previste dalle norme sull'accreditamento.

C. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti

Il NdV ha avviato, d'intesa con il PQA, le audizioni dei corsi di studi. In data 18 gennaio 2016 il NdV ha svolto le audizioni sui CdS in "Scienze della politica e dei rapporti internazionali" e "Studi strategici e scienze diplomatiche". Il verbale della successiva seduta del NdV segnala che "...durante le audizioni sono stati ascoltati i programme leader, gli studenti e i docenti di entrambi i corsi di studio. Dai colloqui con i programme leader è emerso che i responsabili hanno una chiara consapevolezza degli obiettivi del proprio corso di studi, specialmente nel caso della laurea magistrale; esiste tuttavia un livello di conoscenza e di sensibilità non ancora adeguato su approcci e metodi per il miglioramento della Qualità dei CdS introdotti con il sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA), in particolare per quanto riguarda la funzione degli aspetti documentali, quali, ad esempio, la SUA-CdS. Tale criticità permane nonostante l'assemblea generale finalizzata alla diffusione delle tematiche del sistema AVA, organizzata dal Presidio di Qualità in data 2.02.2016 presso la biblioteca della LCU. Infine, dalle audizioni si evince che le criticità dei corsi di studio, individuate a seguito del confronto con gli studenti, sono note ai docenti e ai programme leader di entrambi i corsi di studio." E' intenzione del NdV audire altri CdS a partire dal prossimo anno accademico.

Il NdV, pur osservando un miglioramento dei contenuti delle scheda SUA, constata che l'analisi della domanda di formazione è stata gestita seguendo una metodologia non completamente adeguata e suggerisce che il PQA sia di maggior supporto nella fase di analisi e descrizione dei risultati di apprendimento attesi e nella definizione di un piano per la valutazione quantitativa degli sbocchi professionali.

Documenti allegati:

- Allegato I.pdf Lettera Presidente PQA [Inserito il: 15/07/2016 08:36]
- Allegato II.pdf Estratto verbale seduta CDA - Piano strategico [Inserito il: 15/07/2016 08:57]

2. Sistema di AQ a livello dei CdS

D. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

Il NdV verifica l'esistenza dei servizi di supporto allo studio presso la LCU sintetizzabili nelle seguenti categorie: orientamento in ingresso (sia per gli studenti italiani che stranieri):

- Ufficio orientamento

orientamento in itinere:

- Ufficio accademico

- Portale degli studenti <http://unilink.gomp.it>

- Biblioteca

tutoring:

- Ufficio accademico

- Ufficio welfare & student affairs

assistenza e incentivo alla mobilità studentesca:

- Ufficio Erasmus

orientamento in uscita:

- Ufficio stage & placement

In merito all'organizzazione e all'adeguatezza dei servizi di supporto allo studio, facendo riferimento alla relazione della CPDS e alle testimonianze degli studenti, si segnala, coerentemente a quanto evidenziato nella precedente relazione, quanto segue.

L'ufficio accademico cura, tra l'altro, la gestione delle carriere degli studenti.

Il portale degli studenti <http://unilink.gomp.it> è un sistema informatico per la gestione delle carriere degli studenti. Il servizio è in fase di sperimentazione. Il NdV suggerisce di non rimandare ulteriormente l'attuazione definitiva del sistema.

L'ufficio welfare & student affairs è preposto a soddisfare le necessità non accademiche degli studenti quali la ricerca di alloggi stabili, soluzioni di alloggi temporanei, ricerca servizi di vario genere nel quartiere in cui ha sede l'Ateneo.

L'ufficio orientamento è preposto all'orientamento e all'assistenza in ingresso.

L'ufficio stage & placement è preposto a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per gli studenti e gli ex-studenti.

L'ufficio Erasmus è preposto alla cura della mobilità degli studenti nell'ambito del programma Comunitario Erasmus.

La biblioteca a sostegno dell'attività di studio e ricerca è dotata di un'aula studio e di uno spazio per ospitare convegni e conferenze. I materiali a disposizione nella Biblioteca sono testi specialistici, a volte di recente pubblicazione (soprattutto dell'area di diritto internazionale), anche in lingua inglese. È in corso l'ampliamento di abbonamenti a riviste elettroniche per coprire diversi settori scientifici disciplinari. La CPDS nella relazione annuale segnala "l'esigenza di aumentare e aggiornare i volumi, le riviste scientifiche e suggerisce di sottoscrivere abbonamenti a banchi dati e riviste elettroniche". Inoltre, sempre nella relazione annuale della CPDS è scritto che "l'Ateneo si sta adoperando per rendere sistematica l'operatività degli uffici che svolgono un servizio agli studenti, così come già fatto per l'Ufficio Erasmus. La CPDS considera necessario accelerare la creazione delle procedure per gli altri uffici e in modo particolare per l'ufficio stage e tirocini." Ad oggi il NdV non è al corrente di azioni mirate al soddisfacimento delle esigenze segnalate dalla CPDS.

E. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

Preso atto che l'Ateneo ha avviato il trasferimento di sede dall'attuale edificio sito a via Nomentana 335, Roma al Casale San Pio V in via Gregorio VII 601, Roma, e che il trasferimento sarà completato nel corso dell'A.A. 2016/2017, il NdV rileva quanto segue.

La sede della LCU in via Nomentana 335 consta attualmente di n. 12 aule:

o 5 con capienza massima di 35 persone, di cui 2 con telecamera IP per registrazioni da remoto.

o 2 con capienza massima di 12 persone con telecamere IP per registrazione da remoto

o 4 con capienza massima di 25 persone

o 1 Aula magna con capienza massima di 75 persone con telecamera IP per registrazione da remoto.

Inoltre, tutte le aule sono fornite di:

o scrivania con relativa seduta per il docente;

o sedute attrezzate per consentire la scrittura;

o lavagna magnetica bianca a parete per la scrittura con pennarelli, solitamente di ampiezza e qualità adeguata allo svolgimento dell'attività didattica;

o lavagna a fogli mobili;

o n. 1 postazione pc al quale sono collegabili: video proiettore, lettore cd/dvd, memorie USB;

o attrezzatura per videoconferenza via satellite e internet;

o servizio wi-fi di non sempre adeguata affidabilità.

Si constata che:

o 2 aule sono dotate di parete divisoria apribile e possono quindi accogliere fino a 70 persone.

o 1 aula è organizzata come laboratorio di informatica con n. 12 postazioni computer ciascuna collegata in rete e con accesso libero ad internet.

E' inoltre presente un teatro per lo svolgimento delle lezioni e i laboratori degli insegnamenti del corso di laurea in DAMS.

L'aula studio della biblioteca, con circa 20 sedute, rappresenta lo spazio di studio individuale principale per gli studenti.

Gli ambienti e gli arredi in generale sono abbastanza gradevoli e sufficienti allo svolgimento della vita quotidiana didattica.

3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

L'Ateneo ha un sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti, dei laureandi, dei laureati e dei docenti tramite questionari redatti

coerentemente ai modelli previsti del sistema AVA/ANVUR e con una scala di misurazione 1-4.

L'obiettivo principale della rilevazione sugli studenti frequentanti è sondare le loro opinioni in merito all'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute, al docente (in termini di disponibilità, chiarezza espositiva, puntualità e proattività), all'insegnamento (interesse personale, carico di studio e qualità del materiale didattico). Il questionario non si pone l'obiettivo di misurare la soddisfazione globale dello studente (manca una domanda di soddisfazione complessiva).

L'obiettivo principale della rilevazione sui laureandi è sondare il loro giudizio sull'esperienza di studio vissuta alla Link Campus University.

L'obiettivo principale della rilevazione delle opinioni dei laureati è avere un feedback sull'occupabilità del laureato alla Link Campus a un anno dal conseguimento della laurea.

L'obiettivo principale della rilevazione sui docenti è raccogliere le loro opinioni sull'organizzazione del corso di studi e dell'insegnamento, sul carico di studio, sulle strutture didattiche e sui servizi di supporto.

2. Modalità di rilevazione

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti.

Le opinioni degli studenti frequentanti, identificati con monitoraggio delle presenze da parte dei docenti, sono rilevate tramite un questionario coerente con il modello previsto dal sistema AVA/ANVUR. Fino a questo momento, l'Ateneo non ha ritenuto necessario introdurre ulteriori quesiti rispetto a quelli presenti nel modello proposto nonostante le integrazioni suggerite dalla CPDS nella relazione annuale del 31/12/2015. Per il momento, i questionari vengono somministrati in formato cartaceo in una data fissa durante il corso (al superamento dei 2/3 del corso); il questionario è, in linea teorica, obbligatorio, ma le opinioni di fatto si raccolgono per i soli studenti presenti e disponibili al momento della rilevazione.

Si segnala che, le modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sono in via di ridefinizione. Per il successivo a.a. si prevede una rilevazione online per mezzo del portale dello studente (piattaforma GOMP). Il questionario sarà da compilarsi obbligatoriamente in fase di iscrizione all'esame di profitto.

Rilevazione delle opinioni dei laureandi.

I questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi sono coerenti con il modello di questionario previsto dal sistema AVA/ANVUR. Rispetto al modello proposto e fino a questo momento l'Ateneo non ha ritenuto necessario introdurre ulteriori quesiti. I questionari vengono somministrati in formato elettronico (mezzo mail) ai laureandi al momento della consegna della tesi all'ufficio accademico.

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti 2014-2015, in data 28.04.2016 il NdV segnala di aver ricevuto una comunicazione del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), nella quale il Presidente, Prof. Alessandro Corbino, constata come, nonostante le ripetute sollecitazioni in merito, il PQA non abbia ricevuto – in modi e tempi adeguati – i dati relativi alle valutazioni ad esso avocate.

La mancanza di un processo strutturato di analisi dei risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti da parte degli organi di AQ competenti (PQA e CPDS), è stato rilevato da questo NdV al punto 1.4.2. della sua relazione 2015. Confermando tale criticità e in accordo con quanto richiesto dal PQA, il NdV suggerisce che l'Ateneo metta rapidamente a disposizione risorse adeguate dedicate alla raccolta e alla distribuzione – in tempi e modi ottimali - agli organi competenti dei dati necessari al processo di autovalutazione.

Al momento, per l'a.a. 2015/2016, si dispone dei soli risultati delle rilevazioni sulle opinioni degli studenti frequentanti per il I semestre. I risultati permettono di evidenziare le seguenti osservazioni generali:

- a) Il numero di studenti che compila i questionari è molto esiguo rispetto alla numerosità della classe di frequentanti.
- b) I CdS di laurea magistrale presentano criticità meno concentrate sul singolo insegnamento.

In assenza di indicazioni da parte del Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA) relativamente alla soglia da considerare come critica e tenendo presente la considerazione generale relativa allo scarso numero di opinioni rilevate, il NdV intende segnalare come possibili criticità da considerare le valutazioni il cui punteggio medio sia al di sotto del 2.5. La lettura dei risultati permette di formulare le seguenti osservazioni:

- a) per il CdS in Economia aziendale internazionale (L18) un insegnamento presenta diverse criticità (punteggi medi sotto la soglia di 2.5) in tema di adeguatezza del materiale didattico, chiarezza delle modalità di esame, orari di svolgimento delle lezioni, disponibilità e proattività del docente, utilità delle attività di didattica integrative e coerenza del programma svolto rispetto a quanto dichiarato sul web. Inoltre, i risultati segnalano la presenza di criticità parziali sulla disponibilità, la chiarezza e la proattività del docente per un ulteriore insegnamento del CdS (punteggi medi sotto la soglia di 2.5).
- b) per il CdS in Scienza della politica e dei rapporti internazionali (L16/36) 2 insegnamenti su 7 presentano importanti criticità (punteggi medi ben al di

sotto della soglia di 2.5 per tutti o quasi tutti gli item indagati nel questionario). Dai punteggi medi si osserva che, complessivamente, gli studenti non ritengono di possedere tutte le conoscenze preliminari necessarie alla comprensione degli insegnamenti proposti nel primo semestre (punteggio medio su tutti gli insegnamenti 2.66).

c) per il CdS in Comunicazione e Dams (L3/20) un insegnamento si presenta critico con punteggi medi al di sotto della soglia di 2.5 per tutti gli item. Un ulteriore insegnamento è da monitorare per la presenza di punteggi prossimi alla soglia di 2.5 in tema di orari di svolgimento di lezioni, la proattività, la chiarezza espositiva e la disponibilità del docente e l'utilità delle attività didattiche integrative. Per quest'ultimo e per altri insegnamenti del CdS si rilevano delle criticità sulla chiarezza della definizione delle modalità di esame.

d) per il CdS magistrale in Gestione aziendale (LM77) i risultati di molti insegnamenti sono da considerarsi con cautela visto l'esiguo numero di rispondenti. Un insegnamento (su 14) risulta particolarmente critico con punteggi medi al di sotto della soglia di 2.5.

e) per il CdS magistrale in Studi strategici e scienze diplomatiche (LM52/62) un insegnamento si presenta parzialmente critico con valori medi al di sotto della soglia di 2.5 per ciò che concerne il materiale didattico, l'adeguatezza delle attività didattiche integrative, la coerenza dell'insegnamento svolto rispetto al programma e la chiarezza della definizione delle modalità di esame.

f) per il CdS magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) i risultati evidenziano criticità significative per un insegnamento (punteggi medi quasi tutti al di sotto della soglia di 2.5) e criticità parziali per un altro insegnamento in tema di carico di studio e reperibilità del docente.

g) per il CdS magistrale in Tecnologie e linguaggi della comunicazione (LM59) il numero limitatissimo di studenti iscritti non permette di fare considerazioni significative sui risultati della rilevazione.

4. Utilizzazione dei risultati

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti relativi all' a.a. 2014/2015 sono stati comunicati alla maggioranza dei responsabili dei corsi di studio (Programme Leader) i quali dichiarano di averli utilizzati per rivedere le assegnazioni degli insegnamenti e la distribuzione degli insegnamenti nei semestri. Manca tuttavia un preciso riscontro documentale di tale attività.

I risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti relativi all'a.a. 2014/2015 sono stati forniti solo in forma aggregata alla CPDS per le valutazioni relative agli spunti di miglioramento dei corsi di studio.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

In tema di modalità di rilevazione, si suggerisce di accelerare i tempi per il passaggio dalla rilevazione cartacea a quella telematica in modo da garantire un tasso di rispondenza ai questionari superiore a quello attuale.

I risultati comunicati a molti attori del sistema (es. CPDS) sono forniti in modo aggregato non permettendo quindi una valutazione critica di tutti gli aspetti legati ai singoli insegnamenti dei diversi CdS.

Nell'ottica di una corretta collocazione dell'analisi dell'opinione degli studenti all'interno del sistema di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo e per una diffusione più ampia possibile della cultura della qualità, il NdV ritiene necessario che il PQA definisca il più rapidamente possibile modi e tempi di utilizzo dei dati relativi all'opinione degli studenti e monitori attentamente: a. l'effettivo utilizzo nei corsi di studio e nelle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti dei dati dell'opinione degli studenti come strumento per rilevare criticità nei singoli insegnamenti; b. la capacità di identificare le cause delle criticità emerse; c. l'efficacia delle proposte di miglioramento ad esse conseguenti.

6. Ulteriori osservazioni

Al fine di ottimizzare l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni, il NdV ritiene utile avviare una campagna di sensibilizzazione degli attori coinvolti a diverso titolo nella rilevazione (studente, docente, Programme Leader e ufficio preposto alla rilevazione).

3. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

Parte facoltativa secondo le Linee Guida 2016

1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

Il processo di rilevazione della soddisfazione degli studenti è realizzato in ottemperanza all'art.1, comma 2, della legge 19 ottobre 1990, n. 370 con lo scopo di conoscere le opinioni degli studenti frequentanti sulla docenza, sull'organizzazione e sulle strutture messe a disposizione degli studenti dall'Università in modo da disporre di informazioni utili alla pianificazione di eventuali azioni di miglioramento dell'offerta didattica. L'offerta formativa della Università LCU si articola in 7 CdS (3 corsi di laurea, 3 corsi di laurea magistrale e 1 corso di laurea a ciclo unico). La Università LCU avvia un regolare processo di rilevazione della soddisfazione degli studenti su tutti i CdS ad esclusione di quelli (LM 59) con un esiguo numero di studenti iscritti sia al fine di non compromettere la significatività della rilevazione sia a garanzia dell'anonimato. Le rilevazioni sono effettuate coerentemente alla metodologia e agli strumenti di rilevazione proposti dall'ANVUR.

2. Livello di soddisfazione degli studenti

La soddisfazione media (misurata su scala 1-4) degli insegnamenti di I e II semestre per singoli CdS è la seguente.

*Economia Aziendale Internazionale (L-18)
Media insegnamenti I semestre (3.42)
Media insegnamenti II semestre (3.23)*

*Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-36 – L-16)
Media insegnamenti I semestre (3.06)
Media insegnamenti II semestre (3.22)*

*Comunicazione Digitale e DAMS (L 20 - L-3)
Media insegnamenti I semestre (3.11)
Media insegnamenti II semestre (3.05)*

*Gestione Aziendale (LM-77)
Media insegnamenti I semestre (3.31)
Media insegnamenti II semestre (3.35)*

*Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52 & LM-62)
Media insegnamenti I semestre (3.25)
Media insegnamenti II semestre (3.52)*

*Giurisprudenza (LMG-01)
Media insegnamenti I semestre (3.32)
Media insegnamenti II semestre (3.32)*

Per la laurea magistrale in Tecnologie e linguaggi della comunicazione (LM-59), visto l'esiguo numero di studenti, non si riportano le valutazioni. In tema di indagine sulla soddisfazione dei laureandi, il NdV è al corrente che l'Università LCU ha avviato una rilevazione ma non dispone dei risultati.

3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

Il NdV osserva che i Programme Leaders condividono le informazioni sulla rilevazione e le analisi condotte internamente con i singoli docenti degli insegnamenti durante le riunioni dei CdS. Tuttavia, non è ancora presente una adeguata strutturazione del processo di analisi dei dati disaggregati delle rilevazioni ad opera degli organi di AQ, quali CPDS e PQA. Una delle principali cause è sicuramente da ricercare nella tempistica di raccolta, analisi e condivisione dei dati.

4. Qualità della ricerca dipartimentale (parte facoltativa)

Sezione: 2. Valutazione della performance

Sezione riservata agli Atenei statali.

Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti

Raccomandazioni e suggerimenti

Nella precedente relazione annuale, il NdV ha valutato positivamente la volontà dell'Ateneo di rifondare profondamente la sua governance generale e di dare piena attuazione alla reale implementazione del sistema di AQ istituzionale secondo quanto indicato dal sistema AVA.

I punti di forza dell'Ateneo evidenziati nella precedente relazione del NdV sono:

- la vision internazionale, profondamente connessa alla origine dell'Ateneo stesso, la cui aspirazione è richiamare studenti con differente background e stimolare la crescita intellettuale e umana degli studenti e dei docenti attraverso il confronto tra diverse esperienze e formazione culturale;*
 - l'innovativa modalità di erogazione della didattica per le due categorie, studenti full time e studenti lavoratori, viste che rappresenta un elemento fondante della politica strategica dell'Ateneo così come risulta dalla relazione del Rettore sul piano strategico triennale e annuale dell'Ateneo (Allegato II: Relazione del Rettore sul piano strategico);*
 - il rapporto estremamente curato e ravvicinato tra studente e docente naturalmente derivante dalla presenza di classi con numero ridotto di studenti.*
- Il mancato lavoro congiunto con il PQA, dovuto anche alle difficoltà di salute del Presidente del PQ, non ha permesso al NdV e al PQA di valutare con una raccolta di dati e di informazioni quanto tali punti di forza siano stati effettivamente implementati nell'Ateneo e nei CdS.*
- Alla luce delle considerazioni e delle informazioni il NdV evidenzia che le principali criticità segnalate nella scorsa relazione annuale permangono.*

Pertanto, il NdV rinnova le raccomandazioni fatte al PQA relative a:

- a) attuazione della politica per la qualità dell'ateneo, traducendola in indirizzi operativi, individuando strumenti e procedure che vengano messe in atto dalle strutture operative per la didattica e la ricerca;*
- b) definizione degli strumenti per la qualità, identificando processi e procedure delle attività didattiche e di ricerca, raccogliendo e fornendo gli insieme di dati necessari per l'AQ di tali attività alle strutture periferiche responsabili; tra i dati necessari occorre sottolineare l'importanza della raccolta ed utilizzo delle schede di valutazione della didattica da parte degli studenti;*
- c) programmazione e realizzazione di una formazione mirata in relazione alle specifiche funzioni e competenze del personale coinvolto nella AQ di ateneo;*
- d) affiancamento ai responsabili operativi per attività istituzionali, supportando le attività connesse alla redazione dei documenti di AQ (SUA-CdS, SUA-RD, Riesame annuale e ciclico, disponibilità dei dati necessari);*
- e) gestione dei flussi informativi, garantendo l'uniformità dei dati e la loro completezza, con particolare attenzione al flusso dei dati da e per il NdV e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;*
- f) verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ (qualità delle procedure, scadenze previste);*
- g) sviluppo, in collaborazione con il NdV, di una cultura della qualità attraverso la formazione continua, il coinvolgimento dei responsabili e di tutti gli attori del sistema di AQ (Audit interno delle strutture e del personale coinvolto).*

Il NdV, nel rinnovare la disponibilità a supportare ogni attività di AQ dell'Ateneo, raccomanda di facilitare la tracciabilità di ogni attività gestionale e in modo particolare gli aspetti relativi alla didattica e alla ricerca e inoltre raccomanda:

- agli Organi di governo dell'Ateneo di completare la stesura del regolamento di funzionamento del PQA, con particolare riferimento ai compiti e alle responsabilità;*
- agli Organi di governo dell'Ateneo di mettere, in brevissimo tempo, il PQA nelle condizioni ottimali di operare; in tal senso il NdV, ritiene non più procrastinabile la presenza e il corretto funzionamento di un sistema di gestione di tutte le informazioni relative ad ogni aspetto dell'attività didattica, che permetta al PQA di poter accedere efficacemente e tempestivamente ai dati disaggregati;*
- agli Organi di governo dell'Ateneo di meglio definire ruoli e responsabilità nella gestione delle attività didattiche in funzione di una più adeguata efficacia del sistema di AQ;*
- agli Organi di Governo dell'Ateneo di curare da una parte l'analisi dati relativi alla sostenibilità della didattica (DID e/o altri indicatori) dall'altra le modalità con le quali il raggiungimento efficiente degli obiettivi avvenga con la partecipazione del corpo docente;*
- al PQA di documentare nel modo più sistematico possibile le attività relative al sistema di AQ (vedi punti a-f);*
- al PQA di analizzare i dati relativi alla soddisfazione degli studenti indicando i criteri in base ai quali vengono identificate le criticità e di curare la massima trasparenza e condivisione dei risultati tra i docenti dell'Ateneo;*
- al PQA e agli Organi di governo dei CdS di coordinarsi nel processo di analisi dei dati disaggregati dell'opinione degli studenti al fine di analizzare le cause delle criticità e di formulare proposte di miglioramento;*
- agli Organi di governo e al PQA di rendere disponibili i dati della rilevazione della soddisfazione dei laureandi identificando criteri e modalità di rilievo dei livelli di attenzione;*
- al PQA di approfondire in che modo il processo di AQ dei corsi di studio sia adeguatamente implementato sia per gli studenti full time che per gli studenti lavoratori;*
- al PQA di verificare l'esistenza di una vision della ricerca e accertare quale organo ha il compito di valutare la qualità della ricerca.*

In tema di qualità della formazione a livello di Ateneo, inoltre, il NdV suggerisce che vengano affrontati, con il passaggio alla nuova sede, anche gli altri

temi già segnalati nella precedente relazione annuale:

- potenziamento del servizio bibliotecario come supporto allo studio;
- adeguatezza della rete wi-fi e la qualità delle dotazioni di alcune aule;
- pur trattandosi di un Ateneo non statale venga seriamente tenuto in considerazione da parte degli Organi Accademici gli indicatori di sostenibilità dell'offerta formativa.

Per quanto concerne la "Ricerca", il NdV suggerisce di raccordare le strutture operanti nella ricerca con quelle risultanti nella piattaforma del CINECA.